



GIUNTA REGIONALE

DETERMINAZIONE N. DPC026/195

del 08/08/2022

DIPARTIMENTO: TERRITORIO - AMBIENTE

SERVIZIO: GESTIONE RIFIUTI E BONIFICHE

UFFICIO: PIANIFICAZIONE E PROGRAMMI

OGGETTO: Consorzio Intercomunale CIVETA - AIA n. DPC026/02 del 23/07/2015 – Riesame
ai sensi dell'art. 29-octies, comma 3, lett. a del D.lgs.152/2006 limitatamente al
TMB e Piattaforma.

- ❖ **Titolare autorizzazione:** Consorzio Intercomunale C.I.V.E.T.A.;
- ❖ **Sede Legale:** Contrada “*Valle Cena*” - Comune di Cupello (CH);
- ❖ **C.F./PIVA:** 01376600696;
- ❖ **Sede Impianto:** Contrada “*Valle Cena*” - Comune di Cupello (CH);
- ❖ **Codice SGRB:** IPPC – CH 001;
- ❖ **Attività di riferimento:**
 - ✓ Gestione Discarica 1;
 - ✓ Gestione Discarica 2;
 - ✓ Piattaforma Ecologica per il trattamento dei rifiuti da RD;
 - ✓ TMB (trattamento dei rifiuti urbani;compostaggio aerobico della FORSU);
 - ✓ Digestione anaerobica di rifiuti organici di natura agro industriale e urbani da raccolta differenziata con produzione di biometano (autorizzato ma non ancora realizzato).
- ❖ **Attività IPPC:** 5. 3 b), 5.4 dell'allegato VIII alla parte II del D.lgs. 152/2006;
- ❖ **Attività non IPPC:** centro di trattamento e valorizzazione delle sostanze recuperabili raccolte con il sistema differenziato Piattaforma ecologica per imballaggi;
- ❖ **Coordinate geografiche:** 42°10'13.43 N - 14°26'34.51 E

L'AUTORITA' COMPETENTE

DGR n. 469 del 24.06.2015



GIUNTA REGIONALE

PREMESSO che con nota del 15/02/2022 prot. n. 57986/22, il Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche (SGRB-dpc026) ha comunicato l'avvio del procedimento di Riesame con valenza di Rinnovo ai sensi dell'art. 29-octies, comma 3, lett. a del D.lgs.152/2006, con contestuale richiesta di acquisizione da parte della Ditta di *“apposita istanza di riesame con valenza di rinnovo”* usando la modulistica approvata con DGR 4 del 12/01/16;

RICHIAMATA la Decisione di esecuzione (UE) 2018/1147 della Commissione, del 10 agosto 2018, con la quale sono state stabilite le conclusioni sulle migliori tecniche disponibili (BAT), a norma della direttiva 2010/75/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, per il trattamento dei rifiuti;

TENUTO CONTO che secondo quanto disposto dall'art.29-octies, comma 3, lett.a del D.Lgs.152/06, il riesame con valenza, anche in termini tariffari, di rinnovo dell'autorizzazione è disposto sull'installazione nel suo complesso entro quattro anni dalla data di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea delle decisioni relative alle conclusioni sulle BAT riferite all'attività principale di un'installazione.

RICHIAMATE le seguenti Autorizzazioni:

- **A.I.A. n. DPC026/02 del 23/07/2015** di riesame e modifica delle AIA n. 125/112 del 30/06/2009, 3/10 del 19/03/2010 e 1/13 del 21/02/2013;
- **AIA n. DPC026/76 del 28/04/2016** avente per oggetto: *“Variante Sostanziale, Varianti non sostanziali, Cronoprogramma, Titolo V all'AIA N. DPC026/02 del 23/07/2015”*;
- **AIA n. DPC026/77 del 28/04/2016** avente per oggetto: *“Volturazione Autorizzazione Integrata Ambientale n. DPC026/02 del 23/07/2015”* da “Consorzio Intercomunale C.I.V.E.T.A.” a “CUPELLO AMBIENTE – SOCIETA' CONSORTILE A R.L.”, limitatamente all'esercizio della nuova discarica di servizio al Polo Impiantistico;
- **Nulla Osta** del SGRB-dpc026 prot. n. RA/66026/16 del 12/10/2016 per l'incremento del 15% della potenzialità di trattamento della piattaforma passando da 7.500t/a a 8.625 t/a;
- **AIA n. DPC026/151 del 12/07/2017** avente ad oggetto: *“AIA n. DPC026/02 del 23/07/2015 e s.m.i. - Approvazione modifica sostanziale per la realizzazione ed esercizio di un impianto di trattamento meccanico biologico per il trattamento dei rifiuti urbani e impianto di*



GIUNTA REGIONALE

compostaggio aerobico e digestione anaerobica di rifiuti organici di natura agro industriale e urbani da raccolta differenziata con produzione di biometano”;

- **AIA N. DPC026/137 del 29/07/2020** avente ad oggetto: “AIA n. DPC026/0 del 23/07/2015 e s.m.i. Variante sostanziale “Invaso 1” - Progetto di rimodellamento del profilo di chiusura della discarica di servizio n. 1”;
- **Nulla Osta** prot. n. 142403/20 del 14/05/2020 per il potenziamento e la ristrutturazione della **Piattaforma ecologica** per il trattamento e la valorizzazione delle sostanze recuperabili raccolte con sistema differenziato di cui all’art. 9 dell’AIA n. DPC/02 del 23/07/2015 e s.m.i.;
- **AIA n. DPC026/109 del 06/05/2021** avente ad oggetto: “*Consorzio Intercomunale C.I.V.E.T.A. - AIA n. DPC026/02 del 23/07/2015 e s.m.i. - Variante al “Piano di Utilizzo terre e rocce da scavo”*”;
- **AIA n. DPC026/118 del 20/05/2021** avente ad oggetto:” *Consorzio Intercomunale C.I.V.E.T.A. - Variante sostanziale AIA n. DPC026/151 del 12/07/2017 - Approvazione modifica sostanziale per la realizzazione ed esercizio di un impianto di trattamento meccanico biologico per il trattamento dei rifiuti urbani e impianto di compostaggio aerobico e digestione anaerobica di rifiuti organici di natura agro industriale e urbani da raccolta differenziata con produzione di biometano”;*
- **AIA n. DPC026/35 del 16/02/2022** avente ad oggetto: “*Consorzio Intercomunale C.I.V.E.T.A. - AIA n. DPC026/02 del 23/07/2015 e s.m.i. - Variante al “Piano di Utilizzo terre e rocce da scavo”*”.

RICHIAMATA l’istanza di aggiornamento dell’autorizzazione di cui all’art. 7 comma 1 del DM 22 settembre 2020 n. 188, con nota prot. n. 5275 del 02/08/2021, acquisita agli atti del SGRB-dpc 026 in pari data con il prot. n. 0323959/21 e perfezionata con nota prot. n. 5529 del 09/08/2021, acquisita agli atti del Servizio in pari data con il prot. n. 0333842/21;

RICHIAMATO il Giudizio del CCRVIA N. **3546 del 28/10/2021** favorevole alla esclusione dalla procedura di VA per il progetto di “*Ristrutturazione della Piattaforma Ecologica per il trattamento degli imballaggi e rifiuti da imballaggio provenienti dai servizi di RD*” in riferimento al Nulla Osta dell



GIUNTA REGIONALE

VISTA la Direttiva 2010/75/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 21 novembre 2010, relativa alle emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento);

VISTA la direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio dell'Unione europea 2008/98/Ce del 19 novembre 2008 "*Direttiva relativa ai rifiuti e che abroga alcune direttive*", pubblicata sulla GUUE del 22 novembre 2008, n. L312; come modificata dalla Direttiva 2018/851 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 30 maggio 2018 che modifica la direttiva 2008/98/CE relativa ai rifiuti, pubblicata sulla GUUE del 14 giugno 2018, n. L 150;

VISTA la Decisione della Commissione del 18/12/2014 che modifica la Decisione 2000/532/CE relativa all'elenco dei rifiuti ai sensi della Direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio (GUUE del 30/12/2014, n. L 370/44), che ha approvato il nuovo elenco dei rifiuti, in vigore dal 01/06/2015;

VISTO il D.Lgs. del 03.04.2006, n. 152 "*Norme in materia ambientale*", ed in particolare la Parte II (AIA), la Parte IV (gestione dei rifiuti) e Parte V (emissioni in atmosfera), recanti, rispettivamente, le norme in materia di Autorizzazione Integrata Ambientale, di gestione dei rifiuti e di tutela dell'aria e controllo delle emissioni in atmosfera ed in particolare i seguenti articoli:

- art. 29-ter "*Domanda di autorizzazione Integrata Ambientale*;
- art. 29-quarter "*Procedure per il rilascio dell'autorizzazione integrata ambientale*";
- art. 29-sexies "*Autorizzazione integrata ambientale*";
- art. 29-octies "*Rinnovo e riesame*";
- art. 29-nonies "*Modifica degli impianti o variazioni del gestore*" che prevede quanto segue:
"*Nel caso in cui intervengano variazioni nella titolarità della gestione dell'impianto, il vecchio gestore e il nuovo gestore ne danno comunicazione entro trenta giorni all'autorità competente, anche nelle forme dell'autocertificazione ai fini della volturazione dell'autorizzazione integrata ambientale*";
- art. 29-decies comma 9; "*Rispetto delle condizioni dell'autorizzazione integrata ambientale*",



GIUNTA REGIONALE

VISTA la L.R. 19/12/2007, n. 45, avente ad oggetto “*Norme per la gestione integrata dei rifiuti*”;

VISTA la DCR n. 110/8 del 02/07/2018 “*D.lgs. 03/04/2006, n. 152 e s.m.i. – art. 199, co. 8 – L.R. 19.12.2007, n. 45 e s.m.i. – artt. 9-11, co. 1 – DGR n. 226 del 12/04/2016 – DGR n. 440 dell’11.08.2017. Piano Regionale di Gestione Integrata dei Rifiuti (PRGR). Aggiornamento*”;

VISTA la L.R. 30/12/2020, n. 45 “*Norme a sostegno dell’economia circolare e di gestione sostenibile dei rifiuti*”;

VISTA la DGR n. 855 del 22.12.2021 avente ad oggetto “*D.Lgs. 03/04/2006, n. 152 e s.m.i. – art. 199, L.R. 19/12/2007, n. 45 e s.m.i., L.R. 30 dicembre 2020, n. 45 – Aggiornamento del Piano Regionale di Gestione Integrata dei Rifiuti (PRGR) – Approvazione*”;

VISTA la DGR n. 254 del 28/04/2016 “*Garanzie finanziarie previste per le operazioni di smaltimento e/o recupero dei rifiuti, nonché per la bonifica di siti contaminati. Nuova disciplina e revoca della D.G.R. n. 790 del 03.08.2007*”;

RICHIAMATE le disposizioni comunitarie, nazionali e regionali vigenti in materia ambientale ed in particolare:

- ✓ D.M. n. 145 del 01.04.1998 concernente: “*Regolamento recante norme per la definizione del modello e dei contenuti del formulario di accompagnamento dei rifiuti ai sensi degli articoli 15, 18, comma 2, lettera e) e comma 4, del D.Lgs. 05.02.1997, n. 22*”, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale (G.U.) n. 109 del 13.05.1998;
- ✓ D.M. n. 148 del 01.04.1998 avente per oggetto: “*Regolamento recante l’approvazione del modello dei registri di carico e scarico dei rifiuti ai sensi degli articoli 12, 18, comma 2, lettera m) e 18, comma 4, del D.Lgs. 05.02.1997, n. 22*”, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale (G.U.) n. 110 del 14.05.1998;
- ✓ D.M. del 24/04/2008 “*Modalità, anche contabili, e tariffe da applicare in relazione alle istruttorie e ai controlli previsti dal Decreto Legislativo 18 febbraio 2005, n. 59*”, in vigore dal 22 settembre 2008, che ha dato attuazione all’art. 18, comma 2 dell’ex D.Lgs. n. 59/2005,



GIUNTA REGIONALE

mediante la determinazione delle tariffe totali da corrispondere per lo svolgimento delle attività istruttorie e dei controlli di cui al D.Lgs. n. 59/2005, da applicarsi ai procedimenti connessi al rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale;

- ✓ D.M. n. 141 del 26/05/2016 recante i criteri da tenere in conto nel determinare l'importo delle garanzie finanziarie, di cui all'art. 29-sexies, comma 9-septies, del D.Lgs. 152/06;
- ✓ D.M. del 06/03/2017, n. 58 *“Regolamento recante le modalità, anche contabili, e le tariffe da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti al Titolo III-bis della Parte Seconda, nonché i compensi spettanti ai membri della commissione istruttoria di cui all'articolo 8-bis”*;
- ✓ D.M. 15 aprile 2019, n. 95 – *“Regolamento recante le modalità per la redazione della relazione di riferimento di cui all'art. 5, comma 1, lettera v-bis) del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152”*;
- ✓ Legge 26/10/1995, n. 447 *“Legge quadro sull'inquinamento acustico”* e suoi decreti attuativi;
- ✓ Legge n. 132 del 01/12/2018 recante: *“Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 4 ottobre 2018, n. 113, recante disposizioni urgenti in materia di protezione internazionale e immigrazione, sicurezza pubblica, nonché misure per la funzionalità del Ministero dell'interno e l'organizzazione e il funzionamento dell'Agenzia nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata. Delega al Governo in materia di riordino dei ruoli e delle carriere del personale delle Forze di polizia e delle Forze armate”*, che all'art. 26-bis introduce obblighi relativi al Piano di emergenza interno per gli impianti di stoccaggio e lavorazione dei rifiuti;
- ✓ D.Lgs. 17/02/2017, n. 42 *“Disposizioni in materia di armonizzazione della normativa nazionale in materia di inquinamento acustico con la Direttiva 2000/14/CE e con il regolamento (CE) n. 765/2008, a norma dell'art. 19, comma 2, lettere a), b), c), d), e), f) della L. 30 ottobre 2014, n. 161”*;
- ✓ L.R. 17.07.2007, n. 23 *“Disposizioni per il contenimento e la riduzione dell'inquinamento acustico nell'ambiente esterno e nell'ambiente abitativo”*, pubblicata su BURAT n° 42 del 25.07.2007;
- ✓ L.R. 29/07/2010, n. 31 *“Norme regionali contenenti la prima attuazione del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 (norme in materia ambientale)”*, pubblicata sul B.U.R.A.T. n.50 del 30/07/2010;



GIUNTA REGIONALE

- ✓ L.R. 23/01/2018, n. 5: *“Norme a sostegno dell’economia circolare. Adeguamento Piano Regionale di Gestione Integrata dei Rifiuti (PRGR)”*, per quanto applicabile a seguito della Sentenza della Corte Costituzionale n. 28/2019;
- ✓ L.R. 04/07/2019, n. 15 recante *“Disposizioni in materia di tutela delle prestazioni professionali e di equo compenso”*;
- ✓ Circolare Ministeriale n. GAB/DEC/812/98 del 04.08.1998 avente per oggetto: *“Circolare esplicativa sulla compilazione dei registri di carico scarico dei rifiuti e dei formulari di accompagnamento dei rifiuti individuati, rispettivamente, dal Decreto Ministeriale 01.04.1998, n. 145, e dal D.M. 01.04.1998, n. 148”*, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale (G.U.) n. 212 del 11.09.1998;
- ✓ Circolare del MATTM prot.n. 1121 del 21.01.2019, concernente: *“Linee guida per la gestione operativa degli stoccaggi negli impianti di gestione dei rifiuti e per la prevenzioni dei rischi”*, successivamente integrata con circolare congiunta dei Ministeri dell’Ambiente e dell’Interno prot. n. 2730 del 13.02.2019, concernente *“Disposizioni attuative dell’art. 26 – bis della L. 1° dicembre 2018, n. 132”*;
- ✓ Linee Guida sulla classificazione dei rifiuti di cui alla delibera del Consiglio SNPA 61/2019 del 27/01/2019, cd. *“Linee Guida SNPA”*;

RICHIAMATI i provvedimenti della Giunta Regionale, in ordine alle procedure per il rilascio delle Autorizzazioni Integrate Ambientali (AIA) e connesse alla gestione dei rifiuti ed in particolare:

- ✓ DGR n. 461 del 03/05/2006, recante: *“Attuazione integrale della Direttiva 96/61/CE relativa alla prevenzione e riduzione integrata dell’inquinamento”*, che fissa i criteri per il rilascio dell’AIA, emana la nuova modulistica e i nuovi calendari per la presentazione delle richieste di autorizzazione e ss.mm.ii.;
- ✓ DGR n. 1227 del 27/11/2007 *“Requisiti soggettivi dei richiedenti le autorizzazioni regionali per l’esercizio delle attività di gestione dei rifiuti”* e ss.mm.ii.;
- ✓ DGR n. 1192 del 04/12/2008 avente per oggetto: *“L.R. 19.12.2007, n. 45, commi 10, 11 e 12 - Direttive in materia di varianti degli impianti di smaltimento e/o recupero di rifiuti”* e s.m.i.;
- ✓ DGR n. 1208 del 04/12/2008 avente ad oggetto: *“Autorizzazione Integrata Ambientale. Criteri per l’esercizio delle funzioni amministrative in materia di AIA e VIA”*, nonché la



GIUNTA REGIONALE

successiva DGR n. 738 del 07/11/2011 avente ad oggetto “Autorizzazione Integrata Ambientale. Criteri per l’esercizio delle funzioni amministrative in materia di AIA e VIA - Modifica DGR n. 1208 del 04/12/2008;

- ✓ DGR n. 158 del 30/03/2009 recante: *”DGR n. 997 dell’8.10.2007 avente per oggetto: DGR n. 461/06 del 03.05.2006 – D. Lgs. n. 59/05 concernete attuazione integrale della Direttiva 96/61/CE relativa alla prevenzione e riduzione integrate dell’inquinamento. Modifica – Disposizioni in materia di autorizzazioni avente valore di AIA”;*
- ✓ DGR n. 310 del 29/06/09 avente ad oggetto: *“Criteri ed indirizzi dell’Autorizzazione Integrata Ambientale ed individuazione dell’Autorità competente ai sensi del D. Lgs n. 59/05 – Modifiche e riordino delle disposizioni vigenti di cui alle DGR n. 58/2004 e DGR n. 461/2006”*, con la quale è stata modificata la DGR n. 58 del 13.02.2004 ed è stata individuata quale Autorità competente al rilascio delle autorizzazioni integrate ambientali ai sensi del D. Lgs n. 59/05 (ora recepito nel D. Lgs. n. 152/2006) la Direzione Protezione Civile Ambiente (oggi Dipartimento Opere Pubbliche, Governo del Territorio e Politiche Ambientali) relativamente agli impianti di cui alle categorie 3.1, 5, 6.4 a), 6.5 dell’Allegato I del predetto Decreto;
- ✓ DGR n. 469 del 24/06/2015 avente ad oggetto: *“Individuazione dell’autorità competente ai sensi della parte II° del D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i., in materia di rilascio delle autorizzazioni integrate ambientali. Modifica delle disposizioni di cui alla DGR N. 310 del 29/06/09”;*
- ✓ DGR n. 04 del 12/01/2016 recante: *“Obiettivi del Dipartimento Opere Pubbliche, Governo del Territorio e Politiche ambientali, Servizio Politica Energetica, Qualità dell’Aria, SINA – Approvazione Modulistica aggiornata per Autorizzazione Integrata Ambientale (D. Lgs. n. 152/2006) e Autorizzazione Unica (D. Lgs. n. 387/2003)”;*
- ✓ DGR n. 118 del 07/02/2019 avente per oggetto: *Revoca e sostituzione integrale dell’Allegato I alla DGR 917 del 23/12/2011 “Linee guida per l’individuazione delle modifiche di cui all’art. 5, comma 1 lett. l), l-bis, art. 29-nonies) ed art. 208 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.” della DGR 917/11, con l’Allegato I “Adeguamento delle linee guida e criteri tecnici per l’individuazione delle modifiche di cui alla Parte II del D.Lgs 152/06 e s.m.i.” – D.Lgs 03.04.2006 n. 152 e ss.mm.ii. “Norme in materia ambientale” – Parte II Titolo III “Procedure inerenti l’Autorizzazione Integrata Ambientale” - Approvazione linee guida per l’individuazione delle modifiche di cui all’art. 5, comma 1, lett.l), art. 29-nonies)”;*



GIUNTA REGIONALE

RICHIAMATE le seguenti disposizioni in ordine alle condizioni di utilizzo del prodotto ottenuto mediante compostaggio e con particolare riferimento all'utilizzo agronomico come fertilizzante:

- ✓ Regolamento (UE) 2019/1009 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 5 giugno 2019, che stabilisce norme relative alla messa a disposizione sul mercato di prodotti fertilizzanti dell'UE, che modifica i regolamenti (CE) n. 1069/2009 e (CE) n. 1107/2009 e che abroga il regolamento (CE) n. 2003/2003;
- ✓ D.Lgs. 29/04/2010, n. 75 *“Riordino e revisione della disciplina in materia di fertilizzanti, a norma dell'articolo 13 della legge 7 luglio 2009, n. 88”* e s.m.i., che detta disposizioni in materia di produzione e commercializzazione degli ammendanti e che prevale sulle disposizioni regionali ai sensi dell'art. 195, co. 2, lett. o) del D.lgs. 152/06 e s.m.i.;
- ✓ L.R. 23/06/2006, n. 22 *“Programma regionale per la riduzione dei rifiuti biodegradabili da avviare in discarica” - Programma RUB*”, per quanto applicabile e non in contrasto con le normative vigenti a livello nazionale, la programmazione regionale di cui alla DCR n. 110/8/2018, nonché con il presente provvedimento;
- ✓ Legge n. 221 del 28/12/2015 *“Disposizioni in materia ambientale per promuovere misure di green economy e per il contenimento dell'uso eccessivo di risorse naturali”*;
- ✓ DGR n. 400 del 26/05/2004: *“Legge regionale 28/04/2000 n. 83, art. 19 – Direttive regionali concernenti le caratteristiche prestazionali e gestazionali richieste per gli impianti di trattamento dei rifiuti urbani”*, integrata dalla DGR n. 1244 del 25/11/2005, per quanto applicabile e non in contrasto con le normative nazionali vigenti, la programmazione regionale di cui alla DCR n. 110/8/2018
- ✓ DGR n. 1528 del 27/12/2006 avente per oggetto *“L.R. 28/04/2000, n. 83. Direttive regionali per il riutilizzo delle frazioni organiche dei rifiuti mediante compostaggio e trattamento meccanico-biologico”*, in materia di istituzione del marchio di qualità *“Compost Abruzzo”* (CA), con la quale il Consorzio Italiano Compostatori (CIC), in collaborazione con ARTA e ARSSA provvede alla registrazione di detto marchio di qualità, secondo le modalità definite con proprio e apposito regolamento e secondo protocolli e/o convenzioni definiti con la Regione Abruzzo. Il produttore di compost che intende avvalersi del marchio di qualità *“Compost Abruzzo”* aderisce ad un disciplinare (PGQA) e stipula una convenzione a titolo oneroso per la copertura delle spese necessarie alla gestione del marchio, come da Determinazione Dirigenziale n. DR 4/203



GIUNTA REGIONALE

del 28/10/2009 - Approvazione del Marchio di Qualità “*Compost Abruzzo*”. per quanto applicabile e non in contrasto con le normative nazionali vigenti, la programmazione regionale di cui alla DCR n. 110/8/2018. Inoltre, le disposizioni riferite al Marchio di Qualità “*Compost Abruzzo*”, si applicano nel caso di adesione formale allo stesso da parte dell’operatore interessato;

- ✓ DGR n. 167 del 24/02/2007 “*Direttive applicative del programma regionale rifiuti urbani biodegradabili e per la libera circolazione delle frazioni di rifiuti urbani oggetto di raccolta differenziata destinate al recupero*”, per quanto applicabile e non in contrasto con le normative vigenti a livello nazionale, la programmazione regionale di cui alla DCR n. 110/8/2018, nonché con il presente provvedimento;
- ✓ DGR n. 628 del 09/07/2009 “*Istituzione, nell’ambito dell’Osservatorio Regionale dei Rifiuti (ORR) dell’Osservatorio Regionale sul Compostaggio (ORC)*”, come modificata dalla DGR n. 657 del 20/10/2016 avente per oggetto: “*L.R. 19.12.2007, n. 45 e s.m.i. - art. 8. Organizzazione e funzionamento dell’Osservatorio Regionale Rifiuti (O.R.R.) Nuove disposizioni e sostituzione dell’Allegato alla DGR n. 1148 del 16.10.2006*”;
- ✓ DGR n. 604 del 26/10/2009: “*D.lgs. 29/04/2006 n. 217 - L.R. 19/12/2007 n. 45 Direttive regionali in materia di Criteri e procedure di accettazione dei rifiuti biodegradabili in impianti di compostaggio. Approvazione*”, per quanto applicabile e non in contrasto con le normative vigenti a livello nazionale e la programmazione regionale di cui alla DCR n. 110/8/2018
- ✓ DGR n. 280 del 27/04/2018 “*D.lgs 03.04.2006, n. 152 e s.m.i. - L.R. 19.12.2007, n. 45 e s.m.i. - Schema di Accordo di Programma tra la Regione Abruzzo ed il Consorzio Italiano Compostatori (C.I.C.) per la raccolta e il trattamento di frazioni organiche compostabili e per la promozione dell’utilizzo degli ammendanti. Approvazione*”, a cui è seguita la sottoscrizione dell’Accordo in data 14/06/2018;

VISTA la nota del 28/03/2022, acquisita in pari data al protocollo del SGRB-dpc026 con il n. 0121056/22, con la quale il Consorzio Intercomunale C.I.V.E.T.A. ha richiesto una proroga di 30 giorni per la presentazione dell’istanza di riesame con allegata documentazione tecnica di cui alla modulistica approvata con DGR 4 del 12/01/2016, in considerazione della complessità della documentazione da predisporre;



GIUNTA REGIONALE

RICHIAMATA la comunicazione del SGRB-dpc026 del 04/04/2022 prot. n. 0131645/22 di “Proroga termini per la presentazione dell’istanza e relativa documentazione”;

VISTA la:

- ✓ Nota prot. n. 2629/22 del 02/05/2022, acquisita in pari data al protocollo del SGRB-dpc026 con il n. 0169381/22, con la quale il Consorzio Intercomunale C.I.V.E.T.A. ha trasmesso *“apposita istanza di riesame con valenza di rinnovo”* e relativi elaborati, pubblicati sul sito della Regione Abruzzo nella cartella *“Documentazione Riesame – Maggio 2022”* al seguente indirizzo <https://www.regione.abruzzo.it/procedimenti-aia-rifiuti> ;
- ✓ Nota prot. n. 2737 del 06/05/2022, acquisita in pari data al prot. 0177896/22 con la quale il Consorzio Intercomunale C.I.V.E.T.A. ha trasmesso l’avvenuto versamento delle tariffe istruttorie;

RICHIAMATO il contenuto della comunicazione del SGRB-dpc026 del 13/05/2022 prot. n. 0189229/22 avente ad oggetto *“Consorzio Intercomunale CIVETA - AIA n. DPC026/02 del 23/07/2015 e ss.mm.ii – Comunicazione di avvio del procedimento di Riesame con valenza di Rinnovo ai sensi dell’art. 29-octies, comma 3, lett. a del D.lgs.152/2006 - Convocazione Conferenza di Servizi artt. 14, 14-bis comma 7 e 14 ter della L. 241/1990 e ss.mm.ii. in forma simultanea ed in modalità sincrona;*

VISTA la nota prot. n. 2955/22 del 19/05/2022, acquisita in pari data al protocollo del SGRB-dpc026 con il n. 0196955/22, con la quale il Consorzio Intercomunale C.I.V.E.T.A. ha trasmesso la seguente documentazione integrativa: *“Valutazione previsionale Impatto Acustico – maggio 2022”* pubblicata sul sito della Regione Abruzzo al seguente indirizzo: <https://www.regione.abruzzo.it/procedimenti-aia-rifiuti> ;

VISTA la nota di richiesta integrazioni e/o chiarimenti dell’ARTA prot. 28640/22 del 15/06/2022, acquisita agli atti del SGRB-dpc026 in pari data con il prot. n. 0232023/22;



GIUNTA REGIONALE

RICHIAMATA la nota prot. 0234710/22 del 17/06/2022 del SGRB-dpc026 con la comunicazione della pubblicazione della richiesta integrazioni e/o chiarimenti sopra richiamata sul sito della Regione Abruzzo;

VISTA la nota del Consorzio Intercomunale C.I.V.E.T.A. prot.n. 3553 del 21/06/2022, acquisita agli atti del SGRB-dpc026 in pari data con il prot. n. 0238574/22, avente ad oggetto “*Richiesta di proroga dei termini di presentazione delle integrazioni e della data della cds*”, con la quale il Consorzio chiede:

[omissis]

✓ *la concessione di una proroga di almeno 120 gg. (centoventi giorni) sulle tempistiche di consegna delle integrazioni riferite al punto 15) della relazione ARTA (Adeguamento Piano di chiusura Discarica 1 e Discarica 2 al D.Lgs. 121/2020);*

✓ *la concessione di una proroga di almeno 7 gg. (sette giorni) sulle tempistiche di consegna del resto delle integrazioni riferite all'impianto TMB e alla Piattaforma Ecologica;*

RICHIAMATO il contenuto della nota del SGRB-dpc026 del 28/06/2022 prot. n. 0249172/22 avente ad oggetto “*Proroga termini presentazione documentazione integrativa e differimento termini CdS*” con la quale tra l'altro il SGRB ha comunicato:

[omissis]

- *di proseguire con un riesame parziale dell'intera installazione procedendo in una prima fase con il riesame del TMB e della Piattaforma ecologica.....e successivamente con il riesame per le discariche n. 1 e 2, concludendo l'iter con il rinnovo dell'autorizzazione vigente.....;*
- *di accogliere le richieste di proroga del Consorzio Intercomunale C.I.V.E.T.A. rimodulando le date di cui alla comunicazione del SGRB-dpc026 del 13/05/2022 prot. n. 0189229/22 di Convocazione CdS e nello specifico per il riesame del TMB e Piattaforma ecologica:*
- *Le eventuali integrazioni e/o chiarimenti richiesti dovranno essere fornite/i dall'impresa entro il 07/07/2022 e trasmessi al SGRB-dpc026 all'indirizzo PEC: dpc026@pec.regione.abruzzo.it per la pubblicazione sul sito della Regione Abruzzo sopra richiamato;*
- *La data della riunione in modalità sincrona è fissata per il giorno 22/07/2022 alle ore 10:00 e si svolgerà in modalità telematica.*



GIUNTA REGIONALE

VISTA la nota prot. 3737/2022 del 04/07/2022, acquisita agli atti del SGRB-dpc026 in pari data con il prot. n. 0257881/22, con la quale il Consorzio Intercomunale CIVETA ha trasmesso la documentazione integrativa necessaria ai fini del riesame del TMB e della Piattaforma ecologica;

RICHIAMATA la nota del SGRB-dpc026 prot. n. 0259282/22 del 05/07/2022 di pubblicazione sul sito della Regione Abruzzo della documentazione integrativa trasmessa dal Consorzio Intercomunale CIVETA con la nota sopra richiamata e pubblicata sul sito della Regione Abruzzo nella cartella “*Documentazione Integrativa - Luglio 2022*” al seguente indirizzo <https://www.regione.abruzzo.it/procedimenti-aia-rifiuti> ;

ACQUISITO agli atti del SGRB-dpc026 il parere di competenza ARTA – Distretto di San Salvo Vasto prot. n. 35054/2022 del 21/07/2022, acquisito agli atti del SGRB-dpc026 in data 22/07/2022 con il prot. n. 0280281/22;

RICHIAMATO il contenuto del verbale della CdS, seduta del 22/07/2022, trasmesso con nota del SGRB-dpc026 del 27/07/2022 prot. n. 0285930/22;

RICHIAMATA la nota di ARTA – Distretto sub provinciale di San Salvo Vasto prot. n. 35839/2022 del 26/07/2022, acquisita agli atti del SGRB-dpc026 in pari data con il prot. n. 0284732/22;

VISTA la nota inviata dal CIVETA prot. n. 4259 del 28/07/2022, acquisita agli atti del SGRB-dpc026 in pari data con il prot. n. 0286621/22 con la trasmissione della documentazione integrativa trasmessa dal Consorzio in ottemperanza a quanto richiesto in sede di CdS seduta del 22/07/2022 e a quanto concordato in data 26/07/2022 durante la call con la Regione e l’ARTA – Distretto San Salvo Vasto per la valutazione del Piano Gestione Odori, pubblicata sul sito della Regione Abruzzo nella cartella “*Documentazione Integrativa Post CdS - Luglio 2022*” al seguente indirizzo <https://www.regione.abruzzo.it/procedimenti-aia-rifiuti> ;

RICHIAMATA la nota del SGRB-dpc026 prot. n. 0286916/22 del 28/07/2022 di pubblicazione sul sito della Regione Abruzzo della documentazione integrativa trasmessa dal Consorzio



GIUNTA REGIONALE

Intercomunale CIVETA con la nota sopra richiamata e contestuale richiesta parere conclusivo ad ARTA;

RICHIAMATA la nota di ARTA – Distretto sub provinciale di San Salvo Vasto prot. n. 37127/2022 del 02/08/2022, acquisita agli atti del SGRB-dpc026 in pari data con il prot. n. 0292514/22 con le valutazioni della documentazione trasmessa dal Consorzio Civeta post CdS, condivise con l'Area Tecnica ARTA;

PRESO ATTO della note trasmesse dal Consorzio Intercomunale CIVETA in merito alla “Dichiarazione del professionista (dichiarazione per tutela prestazioni professionali e di equo compenso - L.R. 4 luglio 2019, n. 15)” e nello specifico:

- ✓ Nota prot. n. 4380 del 03/08/2022, acquisita agli atti del SGRB-dpc026 in pari data con il prot. n. 0293164/22;
- ✓ Modelli dichiarazione spettanze professionisti acquisiti in data 04/08/2022 con i prot. n. 0294786/22, n. 0294789/22 e n. 0295137/22;

RICHIAMATA la modifica al “Codice Antimafia” di cui al D.lgs. 159/2011, in materia di documentazione antimafia, introdotta dal D.lgs. 15.11.2012, n. 218, pubblicato in G.U.R.I. n. 290 del 13.12.2012, in vigore dal 13.02.2013 relativamente alle disposizioni del libro II, concernente la documentazione antimafia;

RICHIAMATA altresì, la Circolare del Ministero dell'Interno, prot.n. 11001/119/20 dell'8 febbraio 2013, con la quale si inviano alle Autorità governative locali prime indicazioni interpretative in ordine alla applicazione, delle nuove disposizioni introdotte dal citato D.lgs. 15 novembre 2012, n. 218, a far data dal 13.02.2013;

RICHIAMATO altresì il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 recante “Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa”;

VISTA la Legge 07.08.1990, n. 241 e s.m.i. “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo”;



GIUNTA REGIONALE

VISTO il D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 recante: “*Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali*” e s.m.i. (TUEL);

VISTO il D.Lgs. 14/03/2013, n. 33 recante: “*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*”;

VISTA la L.R. 01/10/2013, n. 31, avente per oggetto “*Legge organica in materia di procedimento amministrativo, sviluppo dell’amministrazione digitale e semplificazione del sistema amministrativo regionale e locale e modifiche alle LL.RR. nn. 2/2013 e 20/2013*”;

VISTA la L.R. 14.09.1999, n. 77 “*Norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro della Regione Abruzzo*”, e s.m.i.;

ACCERTATA la regolarità tecnico-amministrativa della procedura seguita per il presente provvedimento a seguito di istruttoria eseguita dagli uffici competenti;

DETERMINA

ai sensi dell’art. 29-octies comma 3, lett. a del D.lgs. 152/2006

Per tutto quanto esposto in premessa, che qui si intende integralmente riportato e trascritto

Art. 1

AUTORIZZAZIONE IMPIANTO - ELABORATI TECNICI – POTENZIALITA’

- a) di **PRENDERE ATTO** delle risultanze dell’iter tecnico-amministrativo compiuto e connesso all’emanazione del presente provvedimento;
- b) di **AUTORIZZARE**, fatte proprie le risultanze della Conferenza di Servizi del **22/07/2022**, Consorzio Intercomunale CIVETA (P.IVA 01376600696), con sede legale in C.da Valle Cena – Comune di Cupello (CH), il **riesame** dell’Autorizzazione Integrata Ambientale n. DPC026/02 del



GIUNTA REGIONALE

23/07/2015, ai sensi dell'art. 29-octies, comma 3, lett. a del D.lgs.152/2006, limitatamente al **Trattamento meccanico biologico per rifiuti urbani (TMB) e alla Piattaforma Ecologica** per il trattamento dei rifiuti da raccolta differenziata rientrante nelle categorie industriali identificate al **punto 5.3.b)** dell'Allegato VIII alla Parte Seconda del D.lgs. 152/06 e s.m.i.;

c) di posticipare la chiusura del procedimento di rinnovo dell'autorizzazione all'esito del riesame delle discariche 1 e 2 così come evidenziato nella nota del SGRB-dpc026 del 28/06/2022 prot. n. 0249172/22;

d) di **APPROVARE** gli elaborati tecnici e tavole progettuali trasmessi da Consorzio Intercomunale CIVETA elencati in premessa e pubblicati sul sito della Regione Abruzzo al seguente indirizzo: <https://www.regione.abruzzo.it/procedimenti-aia-rifiuti>;

e) di **CONFERMARE** le seguenti potenzialità per linea impiantistica:

TMB : 22.000 Mg/a RUI - Operazioni D8 – D9

30.900 Mg/a FORSU – Operazione R3

PIATTAFORMA: 8.625 Mg/a – Operazioni R3 – R13 e D15

f) di **RICHIAMARE** le seguenti fasi gestionali:

FASE GESTIONALE 1 - ATTUALE

La fase gestionale 1 si riferisce al periodo transitorio fino alla messa in esercizio dell'installazione di digestione anaerobica e al subentro, quale gestore del relativo impianto, del concessionario RENERWASTE Cupello Srl:

Impianto di Trattamento Meccanico Biologico (TMB)		
Consorzio Intercomunale C.I.V.E.T.A.	RUI EER 200301 (D8 – D9)	22.000 Mg/a
	FORSU - EER 200108 EER 200201 – EER 200138 - (R3)	30.900 Mg/a

FASE GESTIONALE 2 - MESSA IN ESERCIZIO DELL'IMPIANTO di compostaggio aerobico e digestione anaerobica di rifiuti organici di natura agro industriale e urbani da raccolta differenziata con produzione di biometano di cui all'AIA n. DPC026/118 del 20/05/2021.



GIUNTA REGIONALE

La fase gestionale 2 avrà luogo successivamente alla messa in esercizio dell'impianto autorizzato in variante a seguito del rilascio del Provvedimento di Volturazione dell'AIA (per la parte di competenza) a favore della Società RENERWASTE Cupello Srl (concessionario).

Impianto di Trattamento Meccanico Biologico (TMB)		
Consorzio C.I.V.E.T.A.	RUI EER 200301 (D8 – D9)	22.000 Mg/a
Impianto di digestione anaerobica (DA) e compostaggio (SAC) con produzione di biometano		
RENERWASTE Cupello Srl	Codici EER di cui alle schede integrative rifiuti Allegato D al provvedimento AIA n. DPC026/118 del 20/05/2021 (R3 – R12 – R13)	40.000 Mg/a

g) **di OBBLIGARE** in merito alla cessazione della qualifica di rifiuto di carta e cartone il Consorzio CIVETA ad attenersi a quanto stabilito dal D.M. n. 188/2020 - Regolamento recante disciplina della cessazione della qualifica di rifiuto da carta e cartone, ai sensi dell'articolo 184-ter, comma 2, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152;

h) **di CONFERMARE** quanto non espressamente modificato con il presente provvedimento ed autorizzato con l' AIA n. 026/02 del 23/07/2015 e s.m.i..

Art. 2

AUTORIZZAZIONI AGGIORNATE

1. Il presente provvedimento **aggiorna** l'Autorizzazione Integrata Ambientale n. n. DPC026/02 del 23/07/2015 citata in premessa, richiamando tutte le prescrizioni, condizioni obblighi e limiti previsti nella precedente autorizzazione, salvo quanto espressamente modificato dal presente provvedimento, a far data dall'adozione dello stesso.

2. Il presente Provvedimento fa proprie le Autorizzazioni di cui ai punti 1 e 2 dell'Allegato IX alla Parte Seconda del D.lgs. 152/2006 e s.m.i. relativi agli scarichi ed alle emissioni in atmosfera.

Art. 3



GIUNTA REGIONALE

VALIDITA' DEL PROVVEDIMENTO

La validità dell'A.I.A. è direttamente connessa alla scadenza dell'autorizzazione n. DPC026/02 del 23/07/2015 e comunque fino alla conclusione dell'iter del rinnovo già avviato ed in corso di definizione.

Art. 4

CONDIZIONI DI ESERCIZIO

Nell'installazione possono essere gestiti i rifiuti con le potenzialità di cui all'art. 1 del presente provvedimento.

Art. 5

PRESCRIZIONI

Si richiama il rispetto delle condizioni e prescrizioni dell'AIA n. n. DPC026/02 del 23/07/2015 nonché di quanto di seguito evidenziato:

MATERIE PRIME

- 1) Per quanto riguarda lo stoccaggio delle sostanze pericolose nel box Denios, considerando che più contenitori condividono lo stesso bacino di contenimento, è necessario garantire che le sostanze contenute siano fra loro compatibili in caso di sversamento accidentale;
- 2) Le aree di stoccaggio delle materie prime, specialmente se pericolose, devono essere coperte, impermeabilizzate tramite idonea pavimentazione industriale, cordolate e dotate di idonee pendenze, tali da far confluire eventuali colaticci verso pozzetti ciechi;

SCREENING RELAZIONE DI RIFERIMENTO

- 3) I contenitori e/o serbatoi devono essere posti su pavimento impermeabilizzato e dotati di sistemi di contenimento di capacità pari al serbatoio stesso oppure nel caso che nello stesso bacino di contenimento vi siano più serbatoi, la capacità del bacino deve essere pari ad almeno il 30% del volume totale dei serbatoi, in ogni caso non inferiore al volume del serbatoio di maggiore capacità, aumentato del 10%;
- 4) Le aree adibite a deposito di colli/contenitori di materie prime, rifiuti e prodotti devono essere preferibilmente coperte, impermeabilizzate e cordolate;



GIUNTA REGIONALE

- 5) Le operazioni di carico e scarico dei serbatoi, dei sili e dei fusti devono essere effettuate su aree perfettamente impermeabili, cordolate, preferibilmente coperte e dotate di pozzetto cieco di raccolta degli sversamenti;
- 6) Eventuali caditoie presenti nelle aree di carico e scarico e di movimentazione delle sostanze pericolose, devono essere, se possibile, definitivamente chiuse o in alternativa sempre coperte prima dell'avvio delle operazioni;
- 7) L'azienda deve porre in essere procedure di verifica dell'impermeabilizzazione dei piazzali e di ripristino, laddove necessario;
- 8) La movimentazione delle sostanze pericolose deve avvenire su aree impermeabilizzate;
- 9) L'azienda deve adottare tutti i necessari accorgimenti per garantire che, anche in condizioni diverse dal normale esercizio, non si verifichi la contaminazione del suolo e delle acque;
- 10) Gli interventi effettuati (e ripristini) vanno essere annotati in un apposito registro tenuto a disposizione degli organi di controllo;

EMISSIONI IDRICHE

- 11) In analogia con quanto proposto per la vasca di prima pioggia del TMB, è necessario che anche la vasca di prima pioggia della piattaforma ecologica venga svuotata completamente in modalità automatica entro 72 ore dal termine dell'evento piovoso;
- 12) Per quanto attiene il collettamento del pozzetto interno al locale officina ad un silos di accumulo di eventuali sversamenti accidentali ed alla eliminazione del collegamento con il resto della rete di scolo del percolato da realizzare entro la fine del c.a., è necessario trasmettere lo stato di fatto (fino al 31/12/2022) e quello di progetto, specificando che il collegamento deve essere fisso, con pompa di sollevamento azionata da un controllo di livello nel pozzetto;
- 13) All'interno della prosecuzione del procedimento di riesame con valenza di rinnovo delle discariche 1 e 2 è necessario che il consorzio espliciti la superficie impermeabilizzata dell'area della piattaforma ecologica;
- 14) Il campionamento delle acque di seconda pioggia dell'impianto TMB non deve essere effettuato nel pozzetto S2 bensì nel bypass meccanico che, pertanto, deve essere dotato di pozzetto campionabile da realizzare entro il 31/12/2022;
- 15) Deve essere installato, entro il 31/12/2022, un contatore per il computo dei volumi di seconda pioggia della piattaforma ecologica;

PIANO DI SORVEGLIANZA E CONTROLLO



GIUNTA REGIONALE

- 16) Si deve procedere con cadenza annuale al controllo dello stato di usura dei corpi taglienti del sistema di triturazione presente sulle pompe di rilancio dei percolati provenienti dall'impianto TMB, ricezione rifiuti, aie di maturazione e biocelle. Inoltre, tali manutenzioni devono essere annotate in un apposito registro da tenere a disposizione degli organi di controllo;
- 17) È necessario inserire nel monitoraggio delle sorgenti diffuse e degli sfiati previsto nel PMC, oltre al PM_{10} anche il flusso di odore in uscita (Wind Tunnel);
- 18) Entro il 31/12/2022 deve essere effettuata l'installazione di un contatore volumetrico del percolato in ingresso ai serbatoi su ogni linea;

APPLICAZIONE DELLE BAT

- 19) Poiché il trattamento dei rifiuti FORSU differenziati, rispetto a quelli non differenziati RUI avviene in turni separati, ma con la stessa linea impiantistica di selezione meccanica, è necessario che la ditta identifichi in maniera chiara e univoca i rifiuti presenti nell'istallazione;
- 20) Nel report annuale è necessario riportare i consumi idrici per ogni contatore;
- 21) È necessario formulare ed attuare un programma di monitoraggio delle emissioni fuggitive (perdite da flange, guarnizioni, ecc) allo scopo di mitigare le emissioni odorigene, che preveda azioni di prevenzione e controllo di cui si darà evidenza nel report annuale;

EMISSIONI ODORIGENE

- 22) All'interno della prosecuzione del procedimento di riesame con valenza di rinnovo delle discariche 1 e 2 deve essere aggiornato il Piano di gestione degli odori con le indicazioni di seguito riportate e di tali adempimenti deve esserne data evidenza nel report annuale.
- a) Il Consorzio è tenuto a relazionare circa la modalità di quantificazione dei flussi emissivi utilizzata nello studio previsionale;
- b) Devono essere considerati tutti gli sfiati e le superfici di scarica in quanto potenziali fonti emissive significative per le molestie olfattive;
- c) Devono essere considerate le modalità di identificazione delle emissioni odorigene conseguenti a eventuali sversamenti e colaticci;
- d) È necessario prevedere una procedura di controllo e manutenzione a prevenzione delle emissioni fuggitive (linee di aspirazione e adduzione al biofiltro e agli scrubber) e darne evidenza nel report annuale;
- e) È necessario prevedere una periodica verifica dei livelli di emissione delle sorgenti diffuse con piano di campionamento adeguato all'estensione della superficie emissiva;



GIUNTA REGIONALE

- f) Deve essere proposto un limite di accettabilità espresso come SOER per le sorgenti diffuse significative;
- g) Deve essere prevista una procedura di GESTIONE (FIFO) E ACCETTAZIONE PER VERDE;
- h) Occorre prevedere una verifica sistematica della tenuta della depressione dei capannoni e loro chiusura con allarmi visivi e sonori;
- i) Deve essere valutato l'effetto cumulo con sorgenti odorigene analoghe nelle vicinanze;
- 23) Deve essere prevista una procedura di contenimento e pulizia delle superfici esterne ai capannoni per la gestione dei colaticci ed è necessario darne evidenza nel report annuale;
- 24) Il percolato deve essere stoccato solo in contenitori chiusi ed è necessario darne evidenza nel report annuale anche con documentazione fotografica;
- 25) Deve essere attuato e riesaminato regolarmente il piano di gestione degli odori, nell'ambito del sistema di gestione ambientale (BAT 12), che tenga puntualmente conto delle indicazioni fornite nella nota ARTA n. 35054 del 21/07/2022 e deve esserne data evidenza nel report annuale;
- 26) È necessario fornire un protocollo contenente azioni e tempistiche (BAT 12) e darne evidenza nel report annuale;
- 27) Deve essere presentato un programma di prevenzione e riduzione degli odori progettato per identificare la fonte/i e caratterizzare i contributi delle fonti e deve esserne data evidenza nel report annuale;
- 28) È necessario attuare misure di prevenzione e/o riduzione ed indicarle nella relazione che il consorzio trasmetterà in occasione della trasmissione del report annuale;
- 29) In merito all'attuazione della BAT 13, nella relazione che il consorzio trasmetterà in occasione della trasmissione del report annuale deve essere indicata quale tecnica o combinazione delle stesse il Consorzio intenda applicare;
- 30) Il Consorzio è tenuto a trasmettere in ogni report annuale l'evidenza delle azioni previste ed attuate sulla base del Piano di gestione degli odori, dando evidenza degli esiti delle misure effettuate e dei periodici aggiornamenti del Piano, formulati nell'ottica del miglioramento continuo;

PIANO DI EMERGENZA INTERNO

- 31) All'interno della prosecuzione del procedimento di riesame con valenza di rinnovo delle discariche 1 e 2 è necessario fornire una tabella di confronto con la Circolare 1121/19 con un cronoprogramma di attuazione degli eventuali aspetti non pienamente attuati;

PIANI DI GESTIONE



GIUNTA REGIONALE

32) I periodi di non funzionamento dell'impianto dovranno essere tempestivamente comunicati all'A.C. e al Distretto Arta e annotati su appositi registri e in caso di guasti o malfunzionamenti la Società dovrà provvedere tempestivamente al ripristino della funzionalità dei trattamenti dei rifiuti in ingresso.

33) Si fa presente che per le prescrizioni sopra riportate il SGRB-dpc026 chiederà la verifica di ottemperanza per il tramite dell'ARTA;

ADEMPIMENTI A SEGUITO DELL'AGGIORNAMENTO AL DM n. 188 del 22/09/2020

34) non sono ammessi rifiuti di carta e cartone selezionati da rifiuto indifferenziato;

35) ai sensi dell'art. 5 del DM 188/2020, dovrà presentare via PEC a Regione e ad ARTA, una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà alla prima produzione di carta EoW e successivamente ogni 6 mesi o al variare delle caratteristiche di qualità dei rifiuti in ingresso o del processo produttivo utilizzando il modulo di cui all'allegato 3 del suddetto D.M.;

36) dovrà conservare per sei mesi un campione di carta e cartone recuperati;

37) il controllo dei rifiuti in ingresso dovrà essere fatto da personale formato;

38) i rifiuti saranno sottoposti a verifica visiva, saranno analizzati da laboratorio di fiducia, così come descritto in procedura operativa, provvedendo alla verbalizzazione su apposito giornale dei lavori.

Art. 6

PIANO DI MONITORAGGIO E CONTROLLO

Il presente provvedimento è subordinato al rispetto del Piano di Monitoraggio e Controllo – rev. 2 datato 30/06/2022 integrato con le prescrizioni specifiche riportate all'art. 5 di questo dispositivo.

Art. 7

RISPETTO DELLE PRESCRIZIONI

1) L'Azienda è tenuta al rispetto dei limiti, prescrizioni, condizioni e degli obblighi contenuti nella presente Autorizzazione nonché alle condizioni e prescrizioni dell'AIA n. DPC026/02 del 23/07/2015 e ss.mm.ii. non modificate dal presente provvedimento. Il mancato rispetto



GIUNTA REGIONALE

comporta l'adozione dei provvedimenti riportati dall'art. 29-*decies*, comma 9 e delle sanzioni di cui all'art. 29-*quattordecies* del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.

- 2) Per quanto non altrimenti specificato e/o modificato dal presente provvedimento, si richiamano le prescrizioni contenute nei pareri ARTA riportati in premessa. In particolare, si richiamano le indicazioni e prescrizioni in merito a:
- a) Adempimenti in caso di malfunzionamento e dismissione attività;
 - b) Report annuale.

Art. 8

GARANZIE FINANZIARIE

Il Consorzio Intercomunale CIVETA ha presentato le garanzie finanziarie di cui alla DGR 254/2016 che risultano accettate dal beneficiario. Tali garanzie finanziarie dovranno essere adeguate con apposita appendice in riferimento al presente Provvedimento di riesame.

Art. 9

OBBLIGHI E RACCOMANDAZIONI

La presente autorizzazione è condizionata al rispetto dei seguenti obblighi e raccomandazioni:

- a) Ogni modifica agli impianti e/o alle attività di gestione deve essere preventivamente autorizzata dalla Regione Abruzzo.
- b) Il titolare e/o gestore dell'impianto, nel momento del conferimento dei rifiuti, ha l'obbligo di accertare che il trasportatore sia munito di regolare iscrizione all'Albo Nazionale dei Gestori Ambientali.
- c) Rispetto, per quanto applicabile, di quanto stabilito dall'art. 189 del D.lgs. n. 152/06 e s.m.i. in merito al Catasto dei Rifiuti.
- d) Rispetto di quanto ulteriormente previsto nel D.lgs. n. 152/06 e s.m.i. e nella normativa regionale di settore.
- e) Evitare ogni danno o pericolo per la salute, la incolumità, il benessere e la sicurezza della collettività e dei singoli.



GIUNTA REGIONALE

- f) Rendere disponibili al pubblico sul proprio sito internet o mediante altro mezzo ritenuto idoneo, i risultati dei monitoraggi prescritti nel presente provvedimento;

Art. 10

EFFICACIA DELL'AUTORIZZAZIONE

L'efficacia della presente autorizzazione decorre dalla data di rilascio e da essa decorrono i termini per le prescrizioni in essa riportate.

Art. 11

PROCEDURA DI RINNOVO/ RIESAME DELL'AUTORIZZAZIONE

- 1) La presente autorizzazione è prorogabile nelle forme previste dall'art. 29-*octies* del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. e della L.R. 45/07 e s.m.i. In tal caso sarà esaminata la relativa istanza, corredata da analitici elementi di valutazione che saranno presi in esame dal Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche.
- 2) Il presente provvedimento è soggetto a riesame secondo quanto previsto dall'art. 29-*octies* del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.

Art. 12

CONTROLLI ARTA

- 1) Relativamente alle procedure di controllo a tariffa, che saranno svolte da parte di ARTA Abruzzo, si richiamano le disposizioni di cui al D.M. 24/04/2008 e s.m.i.
- 2) L'ARTA effettuerà i sopralluoghi secondo la programmazione dell'Autorità Competente effettuata ai sensi dell'art. 29-*decies*, comma 11-bis del D.lgs. 152/06 e s.m.i.

Art. 13

TRASMISSIONE DEL PROVVEDIMENTO

1. Il presente provvedimento viene trasmesso, ai sensi di legge a:



GIUNTA REGIONALE

- a) Consorzio Intercomunale CIVETA;
- b) Comune di Cupello;
- c) A.R.T.A. – Sede Centrale di Pescara;
- d) A.R.T.A. – Distretto sub provinciale di San Salvo Vasto;
- e) Amministrazione Provinciale di Chieti;
- f) Azienda Unità Sanitaria Locale n° 2;
- g) Albo Nazionale Gestori Ambientali Sezione Regionale Abruzzo c/o Camera di Commercio Industria Artigianato Agricoltura di L'Aquila;
- h) ISPRA ai sensi del D.lgs.152/2006 e s.m.i.

2. Il presente provvedimento è classificato dal SGRB - dpc026 con Codice di installazione: IPPC-CH-001 da utilizzare sempre nella corrispondenza successiva;

3. Il Responsabile del Procedimento mette a disposizione per la consultazione da parte del pubblico, copia del presente provvedimento e copia degli esiti dei controlli analitici delle emissioni, presso gli uffici del Dipartimento Territorio - Ambiente, via Catullo, n. 2 – 65127 Pescara, ai sensi dell'art. 29-*quater*, comma 13 e art. 29-*decies*, comma 8 del D.Lgs. n. 152/06;

4. Il Responsabile del procedimento trasmette il presente provvedimento al Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo Telematico (B.U.R.A.T.) per la pubblicazione, limitatamente agli estremi del provvedimento, all'oggetto e al dispositivo e, per esteso, sul sito web della Regione Abruzzo – Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche.

Ai sensi dell'art. 3, co. 4 della Legge 07/08/1990, n. 241, si avverte che contro la presente determinazione è ammesso, nel termine di 60 giorni dalla notificazione, ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale territorialmente competente (art. 2, lett. B, n. 3 legge 06/12/1971, n. 1034) oppure, in via alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, da proporre entro 120 giorni dalla notificazione (art. 8, c. 1, DPR 24/11/1971, n. 1199).

Il Responsabile dell'Ufficio

Dott. Gabriele Costantini

*(Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3, comma 2 D. Lgs.39/93)*

Il Dirigente del Servizio

Ing. Salvatore Corroppolo

(Firmato digitalmente)